

FURFO PROJECT: DOMANI INCONTRO A BARISCIANO SU IMPORTANTE SITO ARCHEOLOGICO

21 Luglio 2023



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
L'AQUILA E TERAMO

B S R
BRITISH SCHOOL
AT ROME

FURFO PROJECT

Ricerche archeologiche nel territorio di Barisciano.
L'abitato dei Vestini, il vicus romano, l'insediamento medievale.

SABATO 22 LUGLIO 2023 - H 10:30

Sala Consiliare - Comune di Barisciano

INTERVENTI

Fabrizio D'Alessandro

Sindaco di Barisciano

Francesco Maria Cifarelli

Professore Dipartimento Scienze Umane
Università degli Studi dell'Aquila

Simone Sisani

Professore Dipartimento Scienze Umane
Università degli Studi dell'Aquila

Alberta Martellone

Archeologa Soprintendenza ABAP
per le province di L'Aquila e Teramo

Stephen Kay

Archaeology Manager British School at Rome



L'AQUILA - Ricerca archeologiche nel territorio di Barisciano in provincia dell'Aquila, l'abitato dei vestini il vicus romano e gli insediamenti medievali.

Questi i suggestivi temi dell'incontro dedicato al Furfo Project, che si terrà nell'area consiliare sabato alle 10:30.

Il Furfo Project è un progetto di ricerca interdisciplinare organizzato, a partire dal 2023 per una durata triennale, dall'Università dell'Aquila - Dipartimento di Scienze Umane (DSU), in convenzione con il Comune di Barisciano, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo e la British School at Rome.

Il Progetto ha per oggetto di lavoro il vicus di Furfo, un importante sito archeologico ricadente nel comune di Barisciano, posto lungo il tracciato della via Claudia Nova.

Si legge nella nota. "L'importanza del vicus di Furfo risiede sia nelle caratteristiche giuridiche che lo rendono un unicum nel panorama dei siti di simile tipologia: esso sembra aver avuto magistrati propri (gli aediles della Lex Aedis Furfensis), in contrasto a quanto sappiamo di tutti gli altri vici dell'Italia antica sia nella lunga continuità di vita (dall'età vestina al XIII sec. almeno)".

Queste caratteristiche, "insieme allo stato di conservazione, alle problematiche storico-archeologiche e alle condizioni di operatività ne fanno dunque oggetto privilegiato per una ricerca archeologica interdisciplinare. Il progetto di ricerca si propone di avviare un'indagine sistematica e multidisciplinare sul sito dell'importante vicus, permettendo a un team internazionale di operare in stretto contatto e in continua condivisione di temi e metodologie".